

In relazione al decreto
in oggetto:

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere:

- ☒ **favorevole**
☐ **non favorevole**

Il Coordinatore dell'Ufficio:

- ☐ Direttore-Attività di Parco
☐ Affari amministrativi e contabili
☐ Interventi nel Parco
☒ Pianificazione territoriale
☐ Valorizzazione territoriale
☐ Vigilanza e gestione della fauna

Pubblicazione:

la presente ordinanza viene pubblicata
all'Albo pretorio on line del sito internet del
Parco

(www.parcapuane.toscana.it/albo.asp),
a partire dal giorno indicato nello stesso
e per i 15 giorni consecutivi

Il Direttore (o suo delegato)

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.



Parco Regionale delle Alpi Apuane

Ordinanza di sospensione e riduzione in pristino

n.6 del 10 novembre 2025

Oggetto: Escavazioni La Gioia s.r.l. – Lavorazioni realizzate presso la cava Cattani Lisciata, nel bacino di Equi Terme, nel Comune di Fivizzano, in difformità dalla Pronuncia di Compatibilità Ambientale e dal Nulla osta del Parco. Applicazione di quanto previsto dall'art. 64 legge regionale 19 marzo 2015 n. 30

Il Presidente

Assunte le funzioni di propria competenza ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 185 del 7 novembre 2023;

Visto l'art. 20, legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, che indica le funzioni del Presidente del Parco;

Visto l'art. 8, comma 3, dello Statuto del Parco – approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 307 del 9 novembre 1999 e succ. mod. ed integr. – che indica le funzioni del Presidente del Parco, in aggiunta a quanto indicato dall'art. 20 di cui al punto precedente;

Considerato che le funzioni attribuite dalla Legge istitutiva e dallo Statuto sono esercitate dal Presidente, come organo monocratico, con l'emanazione di atti amministrativi nella forma di decreti e ordinanze;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi del Parco, di cui alla deliberazione della Giunta esecutiva n. 10 del 4 novembre 2003 e succ. mod. ed integr.;

Visto il "Regolamento sui procedimenti di sospensione e riduzione in pristino", approvato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 16 del 22 luglio 2016 e successivamente modificato ed integrato con ulteriori proprie deliberazioni;

Viste le "Linee guida ed istruzioni tecniche per gli interventi di sistemazione ambientale e di riduzione in pristino nei siti estrattivi", approvate con delibera di Consiglio direttivo n. 18 del 16 ottobre 2020 ed attualmente vigenti

Visti i pareri della Avvocatura Regionale della Toscana pervenuti al Parco in data 24.05.2016 protocollo 1967 e in data 20.09.2016 protocollo 3309, aventi ad oggetto Ordinanze di sospensione e riduzione in pristino ai sensi dell'art. 64 della legge regionale 30/2015;

Richiamata la pronuncia di compatibilità ambientale del Parco n. 3 del 09 febbraio 2022, relativa al progetto di coltivazione della cava Cattani Lisciata, nel bacino di Equi Terme, nel Comune di Fivizzano, comprensiva della pronuncia di valutazione di incidenza, del Nulla osta e della autorizzazione idrogeologica;

Visto l'esito del sopralluogo, effettuato in data 01 agosto 2025, dal Comando Guardaparco (Rapporto di Servizio trasmesso in data 23.09.2025 n. prot. 4154) presso la Cava Cattani Lisciata a seguito di esposto dell'Associazione Apuane libere risultava quanto segue: *la ditta La Gioia s.r.l. stava effettuando tagli di riquadratura dei blocchi di marmo in piazzale con sistema "a secco" utilizzando il filo diamantato. Tale procedura generava la produzione di enormi quantitativi di polvere e conseguenti emissioni diffuse in atmosfera, oltre ad un potenziale pericolo sanitario per il personale operante in cava;*

Vista la comunicazione del Comune di Fivizzano pervenuta al nostro protocollo il 23.09.2025 prot. n. 4154;

Vista la comunicazione di AUSL Toscana Nord Ovest, pervenuta al prot. del Parco in data 01.09.2025 n. 3778, con la quale si informa che l'utilizzo del filo diamantato "a secco" non è consentito;

Visto l'esito del sopralluogo, effettuato in data 02 ottobre 2025, da ARPAT - Dipartimento di Massa Carrara (Relazione di sintesi trasmessa in data 31.10.2025 n. prot. 4678) presso la Cava Cattani Lisciata a seguito del quale è stato riscontrato: *il mancato rispetto del progetto di coltivazione del sito estrattivo autorizzato con Pronuncia di Compatibilità Ambientale n. 3 del 09/02/2022, rilasciata dal Parco Regionale delle Alpi Apuane. Nello specifico, a seguito degli accertamenti, sono state riscontrate le seguenti difformità al progetto autorizzato:*

- *al momento delle verifiche le lavorazioni di riquadratura blocco con filo diamantato venivano svolte a secco, generando consistenti emissioni di polveri diffuse.*
- *è stata riscontrata la presenza di un vaglio mobile per la gestione del detrito in cava, in difformità a quanto previsto nel piano di mitigazione delle emissioni diffuse, dove prevista l'installazione di una griglia in ferro;*

Visto il progetto di coltivazione del sito estrattivo autorizzato con Pronuncia di Compatibilità Ambientale n. 3 del 09/02/2022, rilasciata dal Parco Regionale delle Alpi Apuane, relativamente all'utilizzo di tagli ad acqua o con sistema "Terna" con segagione "a secco", entrambi finalizzati alla mitigazione delle emissioni diffuse e il piano di mitigazione delle emissioni diffuse, dove veniva prevista l'installazione di una griglia in ferro;

Preso atto che tutte le opere in oggetto risultano ricadere all'interno dell'area contigua di cava, così come identificata dalla L.R. 65/1997 e dal piano per il parco vigente, di cui alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 21 del 30 novembre 2016;

ORDINA

alla ditta *Escavazioni La Gioia S.r.l.*, con sede in Carrara (MS) in Via Carriona n. 388, legale rappresentante sig. Ghirlanda Franco, relativamente alla cava Cattani Lisciata, nel Comune di Fivizzano (MS), con effetti dalla data di notifica della presente ordinanza:

- a) la sospensione immediata di ogni attività che riguardi tagli con sistema "a secco" utilizzando il filo diamantato;
- b) la rimozione, non oltre 10 giorni dalla notifica del presente atto, del vaglio mobile per la gestione del detrito in cava;
- c) di realizzare con la massima urgenza, non oltre dieci giorni dalla notifica del presente atto, la pulizia del piazzale di cava, rimuovendo le polveri e i materiali fini presenti, al fine di ottemperare alle prescrizioni e condizioni contenute nella autorizzazione alle emissioni in atmosfera vigente;
- d) di comunicare al Parco e alle altre Amministrazioni interessate l'avvenuta pulizia del piazzale di cava e

la rimozione del vaglio mobile, trasmettendo una relazione tecnica descrittiva corredata da documentazione fotografica;

- e) di mantenere la viabilità interna, i piazzali e le aree di cava, costantemente liberi da polveri e materiali fini al fine di ottemperare alle prescrizioni e condizioni contenute nella autorizzazione alle emissioni in atmosfera vigente;

D E M A N D A

a successive proprie Ordinanze eventuali ulteriori richieste di riduzione in pristino, di risistemazione e di eventuale ricostruzione dell'assetto morfologico ed idrogeologico e delle specie vegetali ed animali come previsto dall'art. 64, comma 1 della L.R. 30/2015, che dovessero rendersi necessarie anche a seguito degli esiti degli studi di cui al punto c);

al Comando Guardiaparco e all' Ufficio Pianificazione, ognuno per le proprie competenze, di effettuare la verifica in ordine alla ottemperanza degli obblighi di cui alla presente Ordinanza da parte della ditta *Escavazione La Gioia s.r.l.*;

D I S P O N E

la notifica della presente Ordinanza alla ditta *Escavazione La Gioia s.r.l.*, tramite posta elettronica certificata e/o per lettera raccomandata a/r;

l'affissione all'albo pretorio on line del presente atto;

l'invio in copia della presente ordinanza al Comune di Fivizzano e alle altre Amministrazioni interessate, per opportuna conoscenza e competenza;

C O M U N I C A

che il Responsabile del Procedimento è la dott. for. Isabella Ronchieri, Responsabile dell'Ufficio Pianificazione del Parco Regionale delle Alpi Apuane;

che contro il presente provvedimento è ammessa la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana o per via straordinaria al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua notifica;

Il Presidente del Parco
Andrea Tagliasacchi



Foto 1: Sollevamento di polveri durante taglio a secco (foto del 01.08.2025)



Foto 2: Presenza di vaglio mobile per la gestione del detrito in cava (foto del 01.08.2025)



Foto 3: Presenza di polveri e materiali nel piazzale di cava (foto del 01.08.2025)